

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 4 GENNAIO 2024)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di giovedì quattro del mese di gennaio, alle ore 11.43 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) PALAZZO ELENA | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 10) RINALDI MANUELA | “ |
| 5) GHERA FABRIZIO | “ | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | “ |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | “ | | |

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ghera, Maselli, Rinaldi e Schiboni.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Ciacciarelli e Palazzo.*

Sono assenti: *gli Assessori Regimenti e Righini.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 2

OGGETTO: Recepimento Accordo ex art. 4, co.1, D.Lgs n. 281/1997 e s.m.i., tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante “*Linee di indirizzo per la individuazione di percorsi appropriati nella rete di riabilitazione*” (Rep. atti n. 124/CSR/2021). Sperimentazione dei nuovi criteri di appropriatezza per l’accesso ai ricoveri in riabilitazione ospedaliera ex art. 6 DM 5 agosto 2021 e approvazione nuovo “*Modulo unico per la richiesta di trasferimento in post-acuzie*”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 24 maggio 2023, n.234 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria al dott. Andrea Urbani;

VISTO, per quanto riguarda la normativa statale e regionale in materia sanitaria:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante “Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;
- il DPCM 29 novembre 2001, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo 2017 in Gazzetta Ufficiale (Supplemento ordinario n.15), recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- l’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (rep. Atti 209 CSR del 18 dicembre 2019), concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2019 – 2021;
- il Decreto del Ministero della Salute n. 70 del 2 aprile 2015, “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00090 del 10 novembre 2010 concernente: “Approvazione dei Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, successivamente modificato con il Decreto del Commissario ad Acta n. U00008 del 10 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00018 del 20 gennaio 2020, concernente “Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L,

- 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 12 del 21 gennaio 2020, avente ad oggetto: “Presenza d’atto e recepimento del “Piano di rientro Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo”, adottato in via definitiva con il Decreto del Commissario ad acta n. U00018 del 20.01.2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento;
 - il Decreto del Commissario ad Acta n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti e ha definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
 - la Deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020, n. 406, avente ad oggetto “Presenza d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”, adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento;
 - la Deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020”;
 - il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n.77:” Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 7 dicembre 2023: Approvazione del Documento Tecnico: “Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”;

VISTO l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, del 10 febbraio 2011, sul documento concernente “Piano di indirizzo per la riabilitazione”. Accordo ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 7 dicembre 2016, n. 261 recante “Regolamento recante modifiche ed integrazioni del decreto 27 ottobre 2000, n. 380 e successive modificazioni, concernente la scheda di dimissione ospedaliera”;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall’Intesa sancita nella seduta della Conferenza Stato - Regioni del 10 luglio 2014 concernente “Patto per la salute 2014-2016”, nella quale all’articolo 3, comma 3, si conviene sulla necessità di definire un documento di indirizzo che individui criteri di appropriatezza di utilizzo dei vari *setting* riabilitativi, per garantire alla persona con disabilità un percorso riabilitativo integrato all’interno della rete riabilitativa;

VISTA la vigente normativa in tema di percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale;

VISTO l’Accordo, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sul documento concernente “Linee di indirizzo per la individuazione di percorsi appropriati nella rete di riabilitazione”, Rep. Atti n. 124/CSR del 4 agosto 2021;

CONSIDERATO che detto documento rappresenta una linea di indirizzo nazionale da utilizzare come supporto per la programmazione, la riorganizzazione e il potenziamento dei modelli assistenziali e dei servizi sanitari e sociosanitari a livello regionale e locale;

VISTO il Decreto Ministeriale 5 agosto 2021 recante “Criteri di appropriatezza dell’accesso ai ricoveri di riabilitazione ospedalieri”, che, al fine di perseguire la finalità di efficientamento e razionalizzazione delle risorse disponibili e al contempo di promuovere qualità ed esiti positivi nei trattamenti riabilitativi afferenti al *setting* di ricovero ospedaliero, definisce i criteri di appropriatezza dell’accesso ai ricoveri di riabilitazione ospedaliera dei pazienti adulti (codice 56, codice 75 e codice 28) di tipo neurologico, pneumologico, cardiologico, ortopedico (MDC 1-4-5-8);

CONSIDERATO che la metodologia definita nel Decreto Ministeriale prevede, all’art. 6, un periodo di sperimentazione della durata di un anno, a seguito dell’adozione della Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO) riabilitativa da parte del Ministero della salute e dell’adeguamento dei sistemi informatici regionali e, che fino alla fine della sperimentazione, per tutte le finalità amministrative restano in vigore le norme nazionali e/o regionali in essere in merito alla riabilitazione ospedaliera in tutti i *setting* codice 56, 28 e 75;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute prot. n.0021992 del 28 ottobre 2021, con il quale è stato istituito un gruppo tecnico in attuazione dell’art. 6 del decreto sopra citato;

PRESO ATTO che gli obiettivi previsti per il suddetto gruppo sono:

- a) definire il protocollo della sperimentazione di cui all’art. 6, comma 1, nel quale devono essere indicati i contenuti della sperimentazione stessa, le modalità operative, le scale di disabilità e di complessità assistenziale ed i valori soglia delle scale;
- b) monitorare l’andamento della sperimentazione del sistema di regole introdotte dal richiamato schema di decreto nelle strutture di disciplina 28, 56 e 75 nelle Regioni e Province Autonome aderenti alla sperimentazione stessa;
- c) relazionare al Ministero della Salute sui risultati finali raggiunti dalla sperimentazione;

VISTA la nota ministeriale del 09 marzo 2022, prot. MDS n. 5590, con la quale si esprime parere favorevole all’avvio, nella Regione Lazio, “*delle procedure per la sperimentazione dei nuovi criteri di appropriatezza per l’accesso ai ricoveri in riabilitazione ospedaliera di cui al D.M. 5 agosto 2021 al fine di testare la fattibilità del protocollo sperimentale definito dal G.T. ex art. 6 del citato decreto*”;

VISTA la nota regionale del 02 agosto 2022, prot. n. U.0761306, trasmessa alla Direzione Generale Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, con la quale si comunica la predisposizione di un progetto formativo, propedeutico all’attivazione della sperimentazione;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 26 settembre 2023, n. 165: “Regolamento recante modificazioni e integrazioni al regolamento recante norme concernenti l’aggiornamento della disciplina del flusso informativo sui dimessi dagli istituti di ricovero pubblici e privati”;

CONSIDERATO che

- nel mese di novembre 2023 si è svolto il percorso formativo, propedeutico all’avvio della sperimentazione per le Strutture regionali della rete ospedaliera per acuti o con reparti di riabilitazione (codice 28, 56 e 75);
- durante i suddetti incontri si è provveduto a condividere il nuovo “*Modulo unico per la richiesta di trasferimento in post-acuzie*” da utilizzare per i *setting* in codice 56, 28, 75 e 60;

VISTA la nota prot. 1451723 del 14 dicembre 2023 della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria con la quale si è provveduto a dare riscontro alla nota prot. 37967 del 25 ottobre 2023 del Ministero della Salute in merito allo stato di avanzamento dei lavori propedeutici alla sperimentazione dei nuovi criteri di appropriatezza per l'accesso ai ricoveri in riabilitazione ospedaliera;

CONSIDERATO che nella suddetta nota si è provveduto a rappresentare che la Regione Lazio ha completato il percorso formativo propedeutico mediante incontri in presenza, effettuati nel mese di novembre 2023, dedicati alle strutture per acuti per i diversi *setting* di riabilitazione con l'obiettivo di far conoscere i principi del DM 5 agosto 2021, del documento di cui all'Accordo della CSR 4 agosto 2021, del DM 26 settembre 2023, i criteri di appropriatezza per il ricovero in riabilitazione, le linee guida per la codifica della SDO in riabilitazione e l'utilizzo delle scale cliniche;

TENUTO CONTO della necessità di promuovere il miglioramento dell'appropriatezza dei *setting* assistenziali dell'assistenza riabilitativa, compresa l'opportunità dell'introduzione dell'uso di strumenti aggiornati e condivisi per classificare i bisogni assistenziali riabilitativi;

RITENUTO:

- di recepire l'Accordo del 4 agosto 2021, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento concernente "*Linee di indirizzo per la individuazione di percorsi appropriati nella rete di riabilitazione*" (Rep. atti n. 124/CSR/2021), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare avvio alla sperimentazione nella Regione Lazio dei nuovi criteri di appropriatezza per l'accesso ai ricoveri in riabilitazione ospedaliera, come autorizzata dal Ministero della Salute ed in conformità con quanto previsto all'art. 6 del suddetto DM 5 agosto 2021 a partire dalla data di approvazione del presente atto e per la durata di un anno, durante il quale saranno applicate, per tutte le finalità amministrative, le norme nazionali e regionali in essere in merito alla riabilitazione ospedaliera in tutti i *setting* codice 56, 28 e 75;
- di approvare il nuovo "*Modulo unico per la richiesta di trasferimento in post-acuzie*" che dovrà essere utilizzato per i *setting* in codice 56, 28, 75 e 60, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che a partire dalla data di sperimentazione nella Regione Lazio dei nuovi criteri di appropriatezza per l'accesso ai ricoveri in riabilitazione ospedaliera dovrà essere utilizzato il nuovo "*Modulo unico per la richiesta di trasferimento in post-acuzie*" sopra richiamato;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di recepire l'Accordo n. 124/CSR del 4 agosto 2021, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento concernente "*Linee di indirizzo per la individuazione di percorsi appropriati nella rete di riabilitazione*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di dare avvio alla sperimentazione nella Regione Lazio dei nuovi criteri di appropriatezza per l'accesso ai ricoveri in riabilitazione ospedaliera, come autorizzata dal Ministero della Salute ed in conformità con quanto previsto all'art. 6 del Decreto Ministeriale 5 agosto 2021, "*Criteri di appropriatezza dell'accesso ai ricoveri di riabilitazione ospedalieri*", a partire dalla data di approvazione del presente atto e per la durata di un anno, durante il quale saranno applicate,

per tutte le finalità amministrative, le norme nazionali e regionali in essere in merito alla riabilitazione ospedaliera in tutti i setting codice 56, 28 e 75;

- di approvare il nuovo “*Modulo unico per la richiesta di trasferimento in post-acuzie*” che dovrà essere utilizzato per i setting in codice 56, 28, 75 e 60, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che a partire dalla data di sperimentazione nella Regione Lazio dei nuovi criteri di appropriatezza per l’accesso ai ricoveri in riabilitazione ospedaliera dovrà essere utilizzato il nuovo “*Modulo unico per la richiesta di trasferimento in post-acuzie*” sopra richiamato.

Il Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà all’adozione di tutti gli atti necessari all’attuazione della presente deliberazione.

Il presente atto sarà trasmesso al Ministero della Salute.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.